

# Monasterolo del Castello – Fonte Smeralda

## Accesso stradale da Bergamo:

Trescore Balneario, Casazza, Monasterolo del Castello  
Km. 30

## Inizio escursione:

Parcheggio del Parco Bialì, di via Garibaldi, Monasterolo del Castello (384 m.)

## Tempo di percorrenza:

1<sup>h</sup> (a/r)

## Dislivello:

7 m.

## Difficoltà:



Sentiero lungo il lago di Endine

## Periodo Consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve

## Acqua su percorso:

SI alla fonte Smeralda

## Posto di ristoro:

Bialì Bar Tel: 035 812388

## Informazioni:

Comune di Monasterolo del Castello Tel: 035 814515

## Carta topografica:

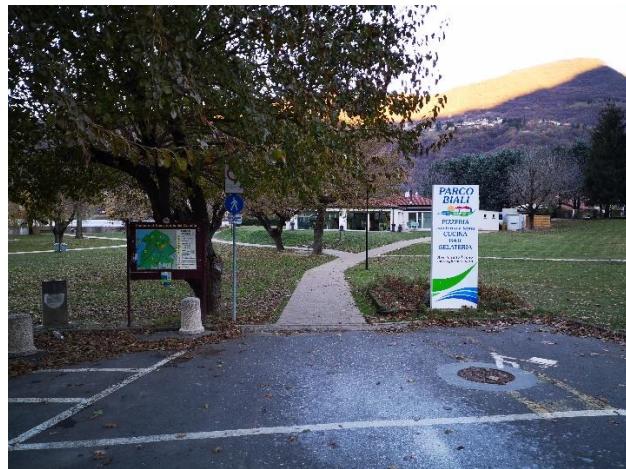
IGM F. ° 34 III N.O. Lovere



Dopo aver sistemato l'auto nel parcheggio di via Garibaldi, di Monasterolo del Castello, ci incamminiamo verso l'inizio del nostro percorso.



Il parcheggio è a pagamento, come indicato dal cartello esposto.



Seguiamo le indicazioni della segnaletica verticale e ci dirigiamo verso il lago.



Al bivio svoltiamo a sinistra.



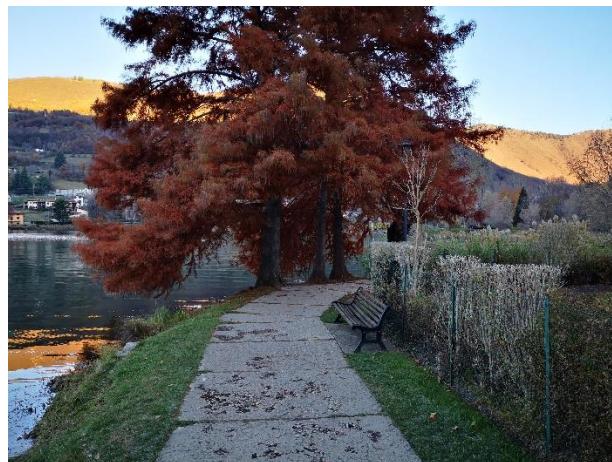
Al successivo bivio svoltiamo nuovamente a sinistra.



Ora svoltando a destra proseguiamo costeggiando il lago.



Il fondo ora si presenta in rettangoli di cemento, intervallati da prato.



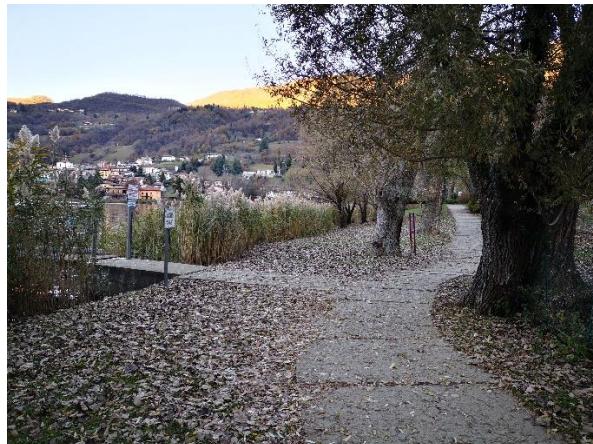
Proseguendo nel nostro cammino incontriamo delle splendide piante, con i colori autunnali.



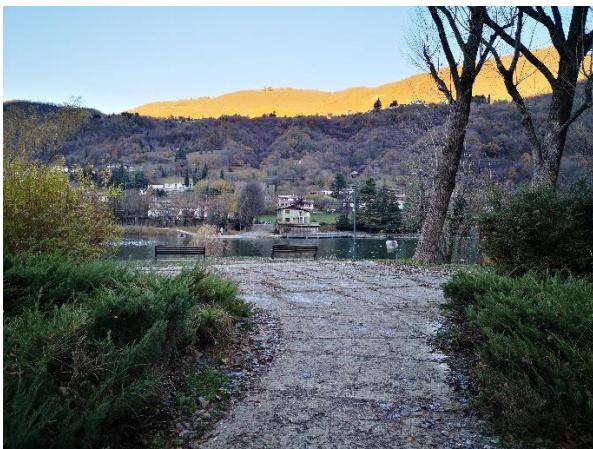
Il paesaggio muta in ogni momento ed è piacevole il cammino.



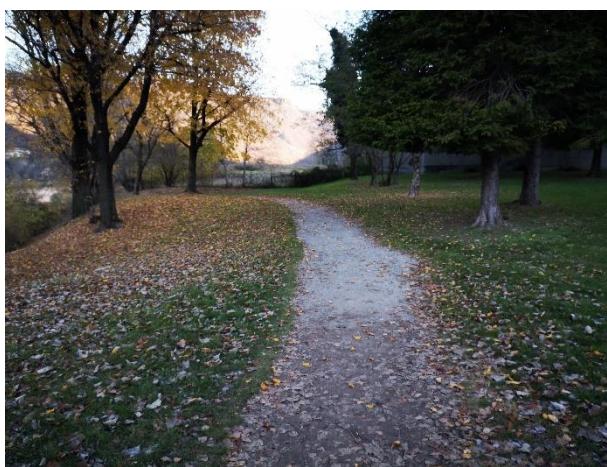
Incontriamo alla nostra destra degli asini al pascolo.



Superiamo alla nostra sinistra un piccolo imbarcadero.



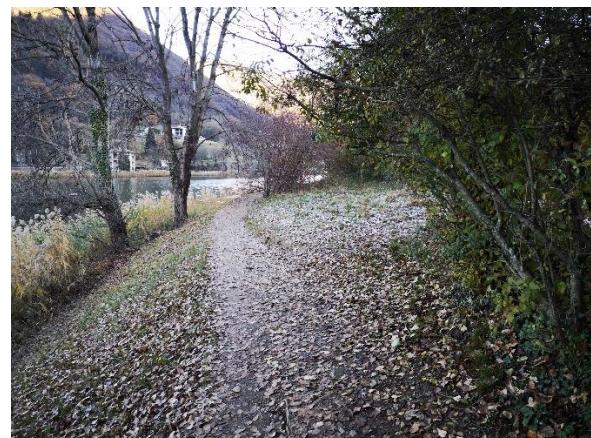
Lungo il cammino sono presenti delle piccole aree di sosta, che ci consentono di ammirare il panorama.



Ora il fondo del terreno è compatto, e agevola il cammino.



Il sentiero si restringe e corre in riva al lago, bisogna prestare attenzione nell'avanzamento.



Il percorso è un po' meno curato, ma ugualmente interessante.



Pur essendo più stretto, con la dovuta attenzione, lo percorriamo senza difficoltà.



Una piccola salitella ci permette di superare l'ultimo tratto in prossimità del lago.



Raggiungiamo, dopo il breve tratto accidentato, uno spazio delimitato verso il lago da delle canne e sulla destra da dei prati.



Il percorso ora risulta più agevole, grazie alla cura dei prati e del sentiero.



Alla nostra sinistra, si apre un ampio spazio tra le canne, che permette la visione del lago.



Il cammino prosegue piacevolmente tra canne e prati.



Raggiungiamo un piccolo ponticello, che ci permetterà di superare un piccolo ruscello.



Superiamo alla nostra sinistra una tubazione in plastica, con poca acqua corrente.

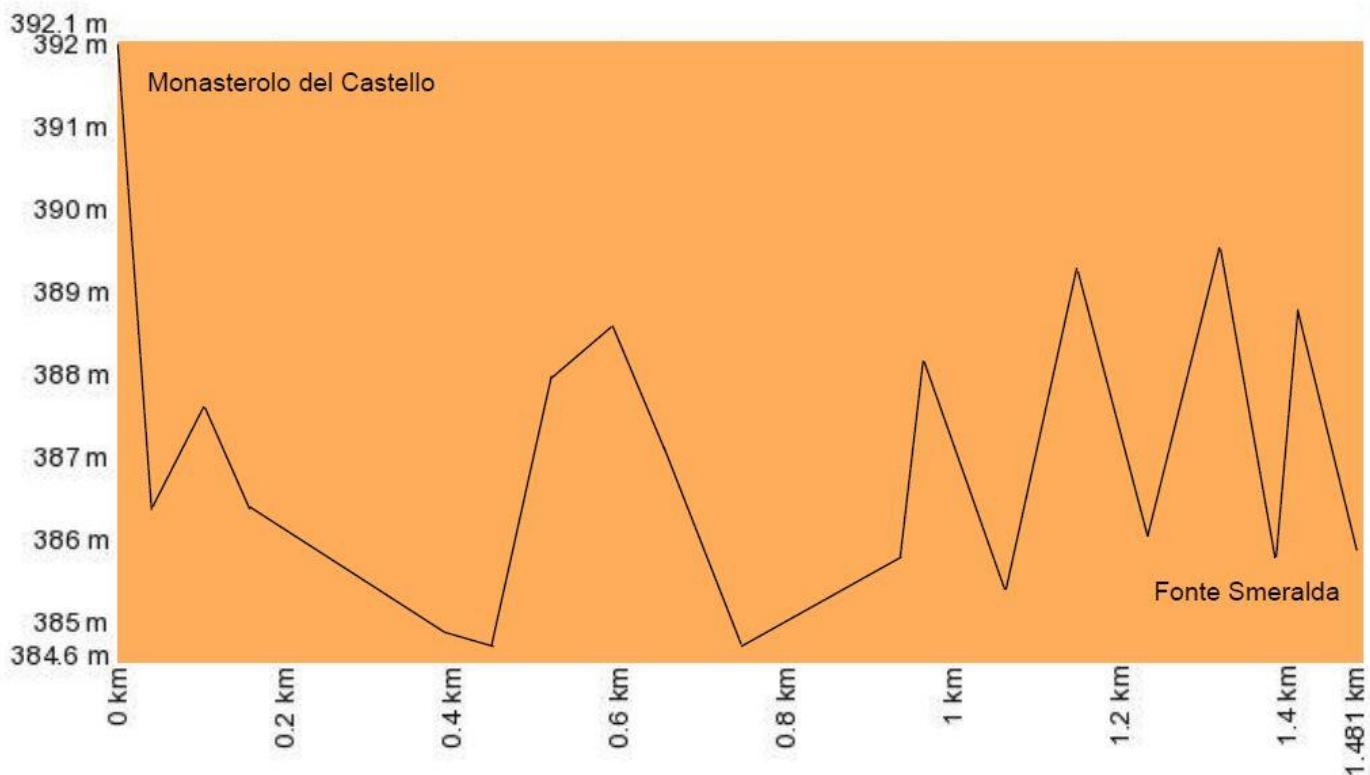


Raggiungiamo finalmente la Sorgente Smeralda, meta di persone alla ricerca di acqua fresca e pura.



L'acqua scorre abbondante e continua dalla sorgente Smeralda, per alcuni chiamata "Smeraldina".

# Altimetria



Mappa del percorso